

N. 41 del 12/08/2015

DELIBERAZIONE del CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: APPALTO PER I SERVIZI PER LA PROMOZIONE DELL'AGIO E LA PREVENZIONE DEL DISAGIO DEI MINORI E DEI GIOVANI - AGGIORNAMENTO ORIENTAMENTI E CRITERI

L'anno **2015** (duemilaquindici) addì **12** (dodici) del mese di **agosto** alle ore 16,00 presso la sede operativa di Imola dell'ASP Circondario Imolese, si è riunito il Consiglio di Amministrazione con l'intervento dei Signori:

		Presenti	Assenti
Poli Gigliola	Presidente	X	
Feliciani Vittorio	Vice-Presidente	X	
Caprara Enrico	Consigliere	X	
Rambaldi Angela	Consigliere		X
Salomoni Maria Cristina	Consigliere	X	
Totale		4	1

Assume la Presidenza la dott.ssa Gigliola Poli ai sensi dell'art 28 dello Statuto.

Partecipano alla seduta il Direttore dott.ssa Stefania Dazzani ai sensi dell'art. 26 dello Statuto.

Le funzioni di Segretario sono svolte dal Direttore ai sensi dell'art. 27 comma 6 dello Statuto.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Richiamata la propria Delibera n. 7 del 27/02/2015 avente ad oggetto: "Approvazione criteri per l'appalto per i servizi per la promozione dell'agio e la prevenzione del disagio a favore di minori e giovani";

Dato atto che la gara effettuata è andata deserta e che quindi si rende necessario riattivare una nuova procedura di affidamento;

Vista la comunicazione della Responsabile Servizio Provveditorato allegata alla presente Deliberazione sub lett. A) ed in particolare la non compatibilità tra l'implementazione delle base d'asta con le previsioni di bilancio;

Rilevato:

- che al momento non sono prevedibili maggiori risorse che consentano all'Asp di farsi carico nei prossimi anni di maggiori spese quantificabili fino ad un massimo di € 8.400,00 rispetto all'attuale stanziamento di bilancio annuale e pluriennale
- che la Responsabile aziendale del Servizio, dott.ssa Gabriella Caprara, non ritiene a priori possibile ridurre l'entità del servizio posto a base d'asta

Dato atto:

- che comunque la nuova gara, stante i tempi di realizzo, avrà effetto solo a decorrere dal 1° gennaio 2016, in quanto a seguito della procedura espletata si rende necessario estendere la durata dell'attuale contratto in scadenza al 31/08/2015, fino al termine del corrente esercizio;
- che trattasi di servizio finanziato anche con risorse del Fondo sociale locale e che quindi l'entità dello stesso è strettamente connesso con i fondi assegnati a tale titolo dalla programmazione regionale e circondariale, che saranno note solo nel 2016;
- che il progetto "PIPP" è finanziato con fondi regionali dedicati che al momento non è noto se saranno ristanziati anche negli anni a venire;

Ritenuto, pertanto, di definire la base d'asta nell'importo annuo di € 137.900,00 oltre Iva e spese vive e così complessivamente € 150.415,00 annui ossia 451.245,00 nel triennio dando atto che nel caso in cui a bilancio 2016 non fossero prevedibili risorse sufficienti a finanziare l'intera spesa come sopra delineata si provvederà in quel mentre a ridurre l'appalto entro i termini consentiti dalla normativa vigente, ossia un quinto del valore contrattuale;

Acquisito il parere sull'orientamento di cui sopra, espresso dal Direttore ai sensi dell'art. 32, comma 2 dello Statuto, come da allegato;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

per le motivazioni citate in premessa e qui interamente richiamate:

1. di fissare la nuova base d'asta in € 451.245,00 Iva compresa per il triennio, onnicomprensiva anche delle spese di acquisto dei materiali da quantificarsi in € 7.000,00 annui
2. di procedere a nuova gara previa pubblicazione di avviso finalizzato ad individuare le imprese da invitare alla procedura di cui all'art. 27 comma 1 del D. Lgs 163/06 in ordine ai contratti esclusi ex art. 20 dello stesso decreto
3. di pubblicare l'avviso almeno 30 giorni consecutivi al fine di garantire alla procedura la massima diffusione e trasparenza stante l'attuale periodo feriale
4. di confermare per quanto non in contrasto con quanto stabilito sopra, quanto determinato con propria precedente deliberazione nr 7 del 27/02/2015

5. di demandare la realizzazione della gara di appalto all'U.O. Provveditorato che dovrà aver cura di inserire negli atti di gara la possibilità che il servizio così come delineato con la suddetta deliberazione possa essere ridotto per il venir meno dei finanziamenti regionali allo stesso destinati

Al Consiglio di Amministrazione

Al Direttore

APPALTO PER LA FORNITURA DI SERVIZI DI PROMOZIONE DELL'AGIO E PREVENZIONE DEL DISAGIO DI MINORI E GIOVANI

Si comunica che, con determina n. 254 del 20/07/2015 della Responsabile del Servizio Provveditorato, quale Responsabile del Procedimento è stata dichiarata la gara deserta in quanto non sono pervenute offerte.

E' quindi necessario procedere con una nuova gara ridefinendo:

- a) Base d'Asta
- b) Procedura di selezione dei concorrenti da invitare

Si dà atto che una delle Ditte invitate ha inviato una comunicazione agli atti Prot. 6933 del 06/08/2015 con la quale si fa presente che "non ci è possibile presentare offerta in quanto le cifre da voi indicate non ci permettono di coprire i costi del personale ed i costi generali per il servizio";

- a) Base d'Asta

Considerato:

- che la base d'asta della gara espletata era stata calcolata, sulla base delle tariffe orarie del contratto in essere, ossia in € 390.492,00 nel triennio, ed arrotondata a € 391.000,00 iva esclusa, e quindi ad € 406.640,00 iva compresa pari a € 135.546,67 iva compresa annui ai quali vanno aggiunti € 7.000,00 a titolo di rimborso spese per un costo complessivo annuo pari a € 142.546,67
- che tali tariffe sono comprensive di una quota di costi generali pari al 3,63%
- che la Tabella Ministeriale del costo orario del lavoro riferito alla provincia di Bologna prevede che la quota di costi generali possa essere riconosciuta fino al limite del 10%
- che ponendo a base d'asta l'importo del servizio comprensivo dei costi generali pari al 10% il costo complessivo annuo dello stesso a carico dell'Azienda risulterà pari a € 150.412,98 iva compresa, con un incremento rispetto alla precedente base d'asta di € 8.042,00 ca.
- che nel Bilancio di Previsione 2015 per far fronte alle spese dei servizi oggetto dell'appalto sono stati stanziati € 142.012,00 complessivi e che quindi l'aggiornamento della base d'asta fino a ricomprendere l'intera quota di costi generali pari al 10% comporta una maggior spesa di € 8.400,00 annui a decorrere dall'esercizio 2016

- b) Procedura di selezione dei concorrenti da invitare

Per questa tipologia di servizi l'art. 27 comma 1 del D. Lgs 163/06, in riferimento ai contratti esclusi ex art. 20 dello stesso decreto, prevede l'invito a presentare offerta ad almeno 5 Ditte; nella gara andata deserta, per garantire la parità di trattamento, erano state invitate tutte le Cooperative Sociali che si occupano di minori e giovani operanti sul territorio del Circondario Imolese e nei territori limitrofi, per un totale di n. 9 Cooperative.

Stante il disinteresse mostrato da tutti gli interlocutori coinvolti nella gara precedente, tranne uno, al fine di garantire la massima trasparenza e partecipazione alla nuova procedura selettiva si ritiene opportuno procedere con la pubblicazione di un Avviso di gara sul sito dell'ASP e sul quotidiano nazionale "Gazzetta Aste e Appalti" (la pubblicazione è gratuita).

Con tale Avviso si invitano i soggetti interessati alla gestione del servizio ad inviare la propria candidatura alla partecipazione, dopo di che vengono invitati a partecipare i soggetti che si sono accreditati attraverso apposito invito.

Attivando questo procedimento l'ASP rende assolutamente trasparente la procedura di gara aprendola ad ogni potenziale interessato. Resta inteso che se i soggetti che manifestano l'interesse a partecipare alla gara saranno in numero inferiore a quello minimo (cinque) previsto dalla legge si potrà comunque procedere con l'attuazione delle fasi successive del procedimento.

Imola, 11 agosto 2015

La Responsabile Servizio Provveditorato
Nadia Gurioli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO: APPALTO PER I SERVIZI PER LA PROMOZIONE DELL'AGIO E LA
PREVENZIONE DEL DISAGIO DEI MINORI E DEI GIOVANI -
AGGIORNAMENTO ORIENTAMENTI E CRITERI**

Espressione del parere di cui all'art. 32 comma 2 dello Statuto dell'ASP "Azienda Servizi alla Persona
Circondario Imolese"

Parere sulla congruità e regolarità tecnico-contabile dell'atto

Si esprime parere

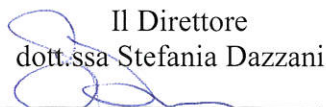
☒ favorevole

☐ non favorevole per le seguenti motivazioni

Imola, 12.08.2015



Il Direttore
dott.ssa Stefania Dazzani



Letto, approvato e sottoscritto

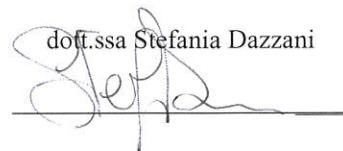
IL PRESIDENTE

dott.ssa Gigliola Poli



IL SEGRETARIO

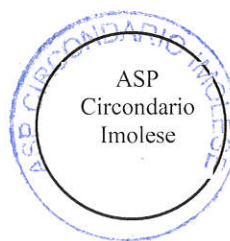
dott.ssa Stefania Dazzani



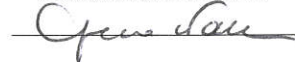
ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione è stata pubblicata il 21/08/2015 all'Albo dell'ASP Circondario Imolese ai sensi dell'art. 32 comma 4 dello Statuto dell'ASP.

Castel S. Pietro Terme, 21/08/2015



U.O. Servizio Affari Generali e R.U.
dott.ssa Serena Nanni



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 32 comma 3 dello Statuto dell'ASP Circondario Imolese.

La presente deliberazione ai sensi dell'art. 32 comma 5 dello Statuto dell'ASP è stata trasmessa in data al Presidente dell'Assemblea con lettera prot. n.